

AGEVOLAZIONI

Le modifiche alla Nuova Sabatini nella bozza di Decreto Semplificazioni

di **Debora Reverberi**



La bozza di decreto c.d. Semplificazioni, che dovrebbe approdare in settimana all'esame del Consiglio dei Ministri, è attualmente **strutturata in 4 titoli dedicati ai seguenti temi**:

- semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia;
- semplificazioni procedurali e responsabilità;
- semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- **semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e *green economy*.**

Nell'ambito delle semplificazioni in materia d'impresa lo schema di decreto dedica un articolo alla misura nota come **"Nuova Sabatini"**, atta a **sostenere gli investimenti delle Pmi per acquisire a titolo di proprietà o in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.**

Le novità delineate nella bozza di decreto Semplificazioni riguardano **due aspetti dell'agevolazione**:

- **la soglia di finanziamento entro la quale è prevista l'erogazione in unica soluzione;**
- **le misure a favore delle imprese del Sud Italia (c.d. Sabatini Sud).**

Dalla relazione illustrativa emerge la **finalità di raddoppiare la soglia massima di finanziamento entro cui l'agevolazione è erogata in unica soluzione, dagli attuali 100.000 euro a 200.000 euro.**

In seguito al recepimento dell'[articolo 20, comma 1, lettera b\), D.L. 34/2019](#) (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla **L. 58/2019**, per le domande di agevolazione, **presentate** dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere **dal 01.05.2019**

e relative a un **finanziamento deliberato di importo non superiore a 100.000 euro, il contributo è erogato alla Pmi beneficiaria in un'unica soluzione**, con le modalità e nei termini previsti dalla vigente disciplina della misura agevolativa per l'erogazione della prima quota.

La bozza di Decreto Semplificazioni prevede una modifica all'attuale formulazione dell'[articolo 2, comma 4, D.L. 69/2013](#), disponendo che: ***"In caso di finanziamento di importo non superiore a 200.000 euro, il contributo viene erogato in unica soluzione"***.

Altra finalità della bozza di Decreto è quella di **semplificare e rendere più efficace l'accesso alla Nuova Sabatini per le imprese del Mezzogiorno**, integrando la disciplina prevista dall'[articolo 1, comma 226, L. 160/2019](#) (c.d. Legge di Bilancio 2020) per le micro e piccole imprese del Sud che effettuano investimenti "Industria 4.0", secondo **due linee direttrici**:

- la previsione di uno **strumento agevolativo dedicato alle imprese del Mezzogiorno (c.d. Sabatini Sud)**, caratterizzato dall'erogazione del **contributo in unica soluzione a prescindere dall'entità del finanziamento** e da **modalità operative ad hoc** demandate ad un **apposito decreto interministeriale** di natura non regolamentare del Mise, di concerto col Mef;
- la possibilità di **cofinanziamento della misura con fondi strutturali e di investimento europei**, in aggiunta alle risorse pari a 60 milioni di euro destinate dal sopra citato comma dell'**articolo 1 della Legge di Bilancio 2020**.

Lo strumento c.d. Sabatini Sud si collocherebbe dunque **nell'ambito della maggiorazione del contributo statale del 100%**, disposto dall'[articolo 1, comma 226, L. 160/2019](#) (c.d. Legge di Bilancio 2020) in occasione del rifinanziamento della misura per gli anni dal 2020 al 2025, **a favore delle micro e piccole imprese del Mezzogiorno**, ovvero delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, **che effettuano investimenti "Industria 4.0"**, nel limite complessivo di 60 milioni di euro a valere sulle risorse autorizzate.